

Struttura complessa di Radiologia	Mod.17
PREPARAZIONE PER LA ENTERO - RM	Revisionato e approvato in data
<i>Istruzioni per il Paziente</i>	17/01/2017

Gentile Signora/re,

Cosa è la Entero-RM?

L'Entero-RM è una metodica non invasiva di imaging che, attraverso l'impiego di un potente campo magnetico ed impulsi di radiofrequenza, un mezzo di contrasto neutro assunto per bocca e un mezzo di contrasto paramagnetico iniettato per via endovenosa, consente di studiare il piccolo intestino, visualizzandone il lume e la parete. Tale metodica, che non utilizza radiazioni ionizzanti, è indicata nell'identificazione delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino (ad esempio il morbo di Crohn), nell'identificazione di neoplasie e di lesioni vascolari

Come viene eseguito l'esame?

Il Paziente dovrà accomodarsi sul lettino della RM con l'aiuto del Tecnico, che provvederà al corretto posizionamento; il Tecnico inoltre provvederà al posizionamento della bobina (necessaria per ricevere le onde radio che determineranno la formazione dell'immagine). Al Paziente verrà inoltre un dispositivo che potrà tenere in una delle mani e che potrà azionare in caso di necessità (il dispositivo emette un segnale acustico) e una cuffia per ridurre l'intensità dei rumori durante l'esame. L'Infermiere provvederà a prendere un accesso venoso posizionando un ago in una vena del braccio o della mano; l'accesso venoso verrà poi collegato ad un iniettore automatico che inietterà il mezzo di contrasto durante l'esame. Potranno essere somministrati farmaci antispastici per via endovenosa (ad esempio il *Buscopan*) prima dell'esecuzione dell'esame per ridurre la motilità intestinale. Il Paziente verrà quindi fatto scorrere all'interno del magnete e resterà da solo nella stanza, ma sarà sempre controllato attraverso un vetro dal Tecnico e dal Radiologo, che potranno ascoltare il Paziente e comunicare con Lui durante l'intera durata

dell'esame. L'inizio dell'esame è caratterizzato da rumori che si protrarranno per l'intera durata delle sequenze. L'esame è caratterizzato da multiple sequenze, alcune delle quali durano diversi minuti, per una durata totale di 20-25 minuti circa. Il Tecnico potrà, durante alcune sequenze, chiedere al Paziente di inspirare profondamente e poi trattenere il respiro. La somministrazione di mezzo di contrasto paramagnetico potrebbe causare una sensazione di freddo al braccio o di caldo in tutto il corpo; queste evenienze sono normali. Pochi sono i Pazienti che provano nausea dopo la somministrazione del mezzo di contrasto; rare invece sono le reazioni pseudo allergiche.

Una volta terminate le sequenze, il Tecnico ed il Radiologo si accerteranno della qualità delle immagini acquisite, poi l'Infermiere rimuoverà l'accesso venoso mentre il Tecnico si occuperà della rimozione della bobina. Il Paziente potrà quindi scendere dal lettino. Alcuni Pazienti non riescono a restare fermi nella stessa posizione per l'intera durata dell'esame e questo comporta la possibile presenza di artefatti da movimento in una o più sequenze, degradando la qualità delle immagini. Altri Pazienti invece, una volta inseriti nel magnete, possono provare una sensazione di claustrofobia, di entità variabile, fino a rendere impossibile l'esecuzione dell'esame

Come si deve preparare il Paziente?

Il Paziente verrà invitato a compilare e firmare una scheda di consenso informato all'esecuzione dell'esame. Le donne dovranno sempre informare il Medico sulla possibilità che siano incinte.

Per ottenere una buona distensione delle anse intestinali, condizione necessaria per la qualità ottimale dell'esame, il Paziente dovrà bere 1,5-2 litri con **ISOCOLAN**® circa 60 minuti prima di effettuare l'esame; l'ISOCOLAN è una sostanza non assorbibile e completamente inerte, che può causare senso di ripienezza addominale ed una lieve diarrea.

E' necessario che il Paziente porti con sé eventuali esami radiologici precedenti.

PREPARAZIONE ALL'ESAME

Il Paziente verrà invitato a compilare e firmare una scheda di Consenso Informato all'esecuzione dell'esame.

Per ottenere una buona distensione delle anse intestinali, condizione necessaria per la qualità ottimale dell'esame, è necessario seguire scrupolosamente la preparazione di seguito riportata.

NEI DUE GIORNI PRIMA DELL'ESAME

- **Seguire una dieta priva di scorie (evitare cibi integrali, carne rossa, burro, frutta, cereali, latte intero, legumi,...) privilegiando pasta, riso e carne bianca**
- **La MATTINA PRIMA dell'esame assumere a colazione Pursennid® 6 cp (se non sussistono controindicazioni)**
- **La SERA PRIMA dell'esame dieta leggera con brodo vegetale o di carne**

IL GIORNO DELL'ESAME

- **Digiuno assoluto da almeno 8 ore (sono permessi liquidi fino a 2 ore prima dell'esame).**
- **Assumere le eventuali terapie in corso secondo lo schema abituale.**
- **Presentarsi in Radiologia 90 minuti prima dell' ora di appuntamento dell'esame portando con se tutta la documentazione clinica in possesso (esami di laboratorio, referti di visite specialistiche ed esami precedenti) e la Scheda Informativa con il Consenso Informato per l'esecuzione della Risonanza Magnetica compilato dal Medico Curante.**
- **L'esame prevede la somministrazione per via orale di 1.5 litri di soluzione di farmaco lassativo ad azione osmotica (ISOCOLAN® 2 bustine sciolto in 1.5 l di acqua), che dovrà essere bevuta in modo frazionato nei 60 minuti prima dell'esame (salvo controindicazioni da parte del medico curante) e di un mezzo di contrasto endovena che verrà iniettato al momento dell'esame.**
- **Subito prima dell'indagine, in assenza di controindicazioni, verrà somministrato per via endovenosa un farmaco ipotonizzante (Buscopan®) al fine di ridurre la peristalsi intestinale.**